

Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

CONSIGLIO COMUNALE seduta del 29/07/2022

PUNTO 02
“Interrogazioni”

PRESIDENTE - Non essendoci ulteriori interventi, passiamo alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno, ovvero: “interrogazioni”.

In merito a ciò abbiamo in giacenza, presso l'ufficio di presidenza, due interrogazioni entrambe a firma del consigliere comunale Mario Gargiulo.

La prima messa al protocollo di questo Ente in data 25 maggio 2022 al numero 23719. Lascio la parola per illustrare il contenuto di questa interrogazione al consigliere Mario Gargiulo per poi aprire discussione in aula. Prego

GARGIULO MARIO - Allora, interrogazione ex articolo 27 e 28 del regolamento del Consiglio Comunale: il sottoscritto consigliere comunale Mario Gargiulo ai sensi ed effetti della norma in oggetto e al fine dell'esercizio del mandato consiliare interroga su quanto segue: Premesso che da oltre 2 anni l'ingresso della città lungo il tratto iniziale del Corso Italia in località conosciuta come sotto al Monte, insiste un cantiere per allargamento del marciapiede con l'arredamento di un muro privato. Come detto, sono trascorsi 2 anni dall'inizio dei lavori ormai fermi da troppo tempo. Sono due anni che il decoro dell'ingresso della città è molto precario per non dire indecente, 2 anni durante i quali abbiamo avuto la presenza in città, nonostante i noti fatti pandemici, grandi eventi, uno tra tutti il G20 vetrina internazionale sicuramente. Ma cosa avranno pensato gli illustri ospiti, allora, vedendo in che condizioni versava l'ingresso della città, e cosa avranno pensato pochi giorni fa i tanti ospiti arrivati in auto a Sorrento per il forum Ambrosetti. Per fortuna il presidente Mattarella è arrivato in elicottero risparmiandosi l'impetoso spettacolo. Per quanto innanzi, si chiede di conoscere a che punto è lo stato dei lavori anche se la percezione comune è che sono fermi da lunghissimo tempo. Inoltre si chiede di conoscere il reale onere economico a carico dell'Ente e quando si prevede la chiusura dei lavori rimuovendo il degrado e il potenziale pericolo per i pedoni e gli automobilisti che transitano obbligatoriamente in quel tratto

PRESIDENTE - Grazie consigliere Gargiulo, lascio la parola al Sindaco per la risposta

SINDACO - In riferimento alla sua richiesta di informazioni volta alla risposta all'interrogazione in oggetto emarginato si rappresenta quanto segue: i lavori hanno avuto inizio con processo verbale di consegna il 18 gennaio 2021, pertanto, non sono

decorsi ancora due anni dalla data di inizio degli stessi. Le opere sono state sospese con processo verbale di sospensione dei lavori del 20 luglio 2021 per poter avviare l'iter volto alla predisposizione di una perizia di variante, in particolar modo per rilevamento, durante gli scavi, di un banco di roccia molto compatto per cui si è necessitato di apportare modifiche al progetto strutturale, nonché di piccole modifiche dal punto di vista paesaggistico per quanto concerne la sistemazione dell'imbocco di via arigliola e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

L'iter volto all'approvazione della variante è terminato, dal punto di vista delle competenze comunali, con l'adozione della determinazione dirigenziale numero 195 del 10 febbraio 2022, quest'ultima subordinata al parere della soprintendenza per quanto attiene agli aspetti paesaggistici da cui è scaturita la recentissima autorizzazione paesaggistica del 8 giugno 2022. I lavori sono ripresi con processo verbale del 16 febbraio 2022 pertanto alla data dell'inoltro della interrogazione erano regolarmente in corso con conclusione prevista il 9 agosto del 2022. Alla luce dei recenti ritrovamenti archeologici di cui in data odierna sono iniziati i lavori di pulizia sotto sorveglianza archeologica e per limitare l'impatto dell'Opera, probabile l'ultima parte dei lavori consistente dell'ampliamento del marciapiede in sinistra percorrendo il corso Italia verso Sant'Agnello, sarà differita al prossimo autunno. In conclusione si fa presente che l'iter volto all'avvio del procedimento che ha avuto origine con la delibera di giunta comunale numero 162 del 4 agosto 2014. Si precisa inoltre che il costo totale dell'intervento è stato contenuto nel l'importo del quadro economico pari a €700000 coincidente con la somma stanziata nella delibera sopra menzionata.

Detto ciò, questa era la relazione tecnica e volendo invece rispondere alla valutazione di carattere estetico, io non posso fare altro che associarmi a quanto detto in ordine alla indecorosità dell'ingresso a Sorrento che è la stessa indecorosità era presente prima dell'inizio di questo cantiere. Questi lavori sono finalizzati proprio a rendere decoroso l'ingresso a Sorrento che si è sempre presentato più o meno come si presenta adesso, si presentava allo stesso modo solo che era senza andito. Purtroppo il tempo è passato e il muro che è stato arretrato era diventato veramente indecoroso nonché pericoloso, già prima face, per i pedoni che vi passavano sotto nonché anche per i veicoli. Quindi era un intervento necessario, certamente, ed è un lavoro pubblico, come spesso capita ai lavori pubblici, che ha subito dei degli intoppi ma con la buona volontà degli uffici e dei tecnici si stanno superando uno ad uno, e magari riusciremo a dare anche alla città un ritrovamento archeologico importante che abbiamo riportato alla luce all'ingresso di Sorrento e che, visto che tutti quanti credo ci teniamo a che la storia della città venga celebrata nel degno modo, cercheremo di lasciare a vista. Ovviamente nei limiti di quello che è la funzione dell'opera, cioè quella di abbattere le barriere architettoniche e quindi di non ingombrare più di tanto il marciapiede che stiamo facendo tanto per allargare

PRESIDENTE - Grazie Sindaco, do nuovamente la parola al consigliere Gargiulo per dichiarare la sua soddisfazione o meno nella risposta del primo cittadino

GARGIULO MARIO - Ringrazio il Sindaco per la risposta, e per la risposta tecnica data dagli uffici. Condivido pienamente che bisogna dare lustro all'ingresso della città soprattutto valorizzandolo in questo caso con un reperto archeologico che era scontato trovarlo, considerando anche qualche professionista del posto che poi è stato incaricato dal Comune di Sorrento con la dottoressa Laudonia che ha fatto anche trattati particolari sulla su quell'area, era scontato ritrovare un'area archeologica di epoca romana e quindi è anche bello metterlo a vista e quindi dare lustro. Però questo argomento è stato uno degli argomenti che abbiamo discusso la settimana scorsa e devo dire che, in commissione trasparenza dove l'ufficio tecnico ha rilasciato celermente una tutta la documentazione, io ho preso qualche nota su quello che mi ha dato però stanno alcuni passaggi che a me non sono molto chiari. Cioè noi andiamo a fare un lavoro sul muro che stava al confine su un'area 1B e lo trasliamo di un metro e mezzo, quindi verso l'interno e quindi andiamo su un'area 1B dove tecnicamente opere del genere non le possiamo fare: vorrei capire come mai abbiamo dato un'autorizzazione del genere? Come mai c'è stata una variante, dopo un progetto iniziale prevedeva il rifacimento del muro dove si sta facendo in quel momento, e conosco molto bene la zona perché anch'io sono di quelle parti e che sappiamo tutti quanti le condizioni fatiscenti non solo del muro ma anche altri (poi proporrei di rifare completamente l'ingresso della città per darle dignità), perché solo un pezzo è stato fatto e l'altro pezzo che stava nel progetto non ne è stato autorizzato il rifacimento? Perché la Soprintendenza ha dato un parere favorevole solo a una parte, che oggi è anche discussa, di un privato dove io non voglio mettere bocca perché sul piano regolatore si parla di un parcheggio a raso e vorrei anche capire se ci sta una convenzione di base verso la pubblica amministrazione o meno, chi ha deciso questa convenzione e se hanno avuto già le giuste autorizzazioni. Si parla di un parcheggio a raso anche con un ascensore, vorrei anche capire questo. E come mai noi abbiamo chiesto la, sempre ripeto su segnalazioni di un lavoro fatto in commissione trasparenza su segnalazione di varie associazioni che hanno segnalato in commissione questo tipo di intervento, come mai noi dell'amministrazione abbiamo chiesto un'autorizzazione all'EAV per poter autorizzare questi lavori. Quindi noi cosa abbiamo fatto, abbiamo sfornato la distanza su un lavoro di un muro. Cioè noi abbiamo chiesto, come amministrazione, l'autorizzazione all'EAV per fare un lavoro dipendente di un parcheggio a raso? Cioè, ho una serie di dubbi Sindaco che, ripeto, oggi lei ci ha dato una risposta ma noi in commissione trasparenza comunque porteremo avanti per dar risposta. Certamente non è un attacco a chi oggi in questo momento sta realizzando un qualcosa che oggi la città necessita, dei parcheggi, perché c'è una grossa carenza di parcheggi e fortunatamente ci stanno veramente tantissime persone. Giustamente anche il posto dove andiamo a fare lo svincolo, e quindi non so in prossimità anche in prossimità di un dosso non so come si riesce a dare un'autorizzazione di un parcheggio

là. Però, serve, non voglio andare a sindacare la fattibilità del parcheggio o meno, però oggi vedo un qualcosa nella relazione che c'è stata data che non combacia, cioè ci stanno una serie di incongruenze: l'allargamento di via arigliola una parte sì e una parte no, un ascensore che andiamo a chiedere noi come amministrazione e perché non il privato. Questo privato ha fatto già un atto, un preliminare che è stato registrato o meno, o stiamo operando su un privato e poi andiamo a verificare tutto quello che è dopo quest'atto? Cioè, ripeto, non essendo tecnico ho dato una lettura molto veloce di queste note che mi ha dato l'ufficio tecnico, devo dire che subito l'ingegner Desiderio ha risposto subito alla commissione essendo anche presente, è durata tantissimo, però leggendo un pochettino tutta una serie di cose ho preso un po' di note che secondo me lascia un pochettino a desiderare. Sarà prossimo argomento di commissione trasparenza verificare e avere i giusti chiarimenti.

Quindi è questo, ci sono molte perplessità sull'opera che stiamo facendo e anche eventualmente su quella che si sta realizzando del privato che poi vedremo in seguito. Grazie Sindaco

SINDACO - Credo che dobbiamo innanzitutto scindere le due cose: una cosa è il lavoro pubblico del quale vi posso dare ogni tipo di delucidazione, soprattutto dal punto di vista tecnico può darlo l'ufficio, altra è invece questo ipotetico parcheggio che il privato intende realizzare.

È ovvio che il lavoro pubblico è finalizzato al decoro dell'ingresso in città, è finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche, è finalizzato a tutta una serie di obiettivi che tutti quanti condividiamo. È stato, secondo me, realizzato un buon progetto. La soprintendenza, lei mi chiede perché poi ha deciso di portare avanti l'arretramento di una parte del muro e non l'arretramento della parte del muro vicino: la spiegazione che è stata da me, perché in un appuntamento mi sono recato personalmente con l'ingegnere Desiderio in sovrintendenza, è stato quello della non necessità ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche perché di fronte c'è un marciapiede molto ampio, e dato che la attuale soprintendente è molto legata alla conservazione dei muri in tufo tipici del nostro territorio ha deciso di non concedere l'autorizzazione su quel primo tratto di muro. In verità, ovviamente, io non condivido questa impostazione perché avrei avuto piacere a fare anche l'altra parte, però condivido il fatto che non è necessario ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche, ai fini della conservazione di quelle che sono le tipicità dal punto di vista edilizio ed estetico che le murature in tufo comportano, ci teniamo in particolar modo tant'è che ci siamo raccomandati che il nuovo muro sia fedelmente una riproduzione del vecchio realizzato in gran parte con il recupero degli stessi materiali sagomati da maestri che sono incontestabilmente delle eccellenze del settore. Quindi è quello che si sta vedendo, quello che si vede quello, che sta venendo alla luce, che verrà alla luce a mano a mano che l'andito sarà smontato è sicuramente un bel vedere. Sarà sicuramente un'opera positiva per la nostra città.

Quello che accade alle spalle ovviamente riguarda un privato e riguarda gli uffici, certamente non la politica. Non c'è nessun atto di indirizzo politico finalizzato a quello, pertanto, io ribadisco quello che ho detto più volte: se il privato è nelle condizioni di fare un parcheggio e la normativa attuale, gli strumenti urbanistici glielo consentono, farà un parcheggio; se diversamente non sarà così, non realizzerà alcun parcheggio. Io non sono preoccupato dell'intersezione delle automobili perché dalle informazioni in mio possesso, se parcheggio dovesse essere, sarà un parcheggio di 20-25 macchine che servirà prevalentemente a servire i residenti della zona che invece di parcheggiare per strada nelle strisce gialle troveranno un ricovero più sicuro per le proprie autovetture. Ma certamente non sarà un parcheggio di centinaia di macchine. Quindi da questo punto di vista sono tranquillo, sono sereno ma quello che ci tengo a dire è che la politica si è interessata e si interessa, e ha programmato e progettato un'opera pubblica. La coincidenza che il privato abbia intrapreso, sembra legittimamente ma uso il condizionale perché si tratta di operazioni che seguono gli uffici, però per quello che ci è dato sapere non ci sono motivi ostativi alla realizzazione dello stesso. Ma ripeto, se non dovesse esserci poco male, mi dispiace per il privato, mi può dispiacere anche per la zona perché comunque ha bisogno sicuramente di parcheggio perché quelli là che sono attualmente presenti non sono sufficienti, e vediamo ogni giorno tra Vico Secondo Rota, Corso Italia, Vico Terzo Rota, un surplus di autovetture che parcheggiano con sistemazioni a volte anche di fortuna.

Altra perplessità che lei non mi ha sollevato ma che ho sentito nelle passate settimane legata al verde sovrastante il parcheggio: noi in ufficio abbiamo delle fotografie antecedenti, dove ci sta il numero di alberi e quel numero di alberi, qualcosa in più e no qualcosa in meno, sarà presente anche dopo; non c'era nessuno agrumeto, c'erano sì e no 7, 8, 10 alberelli di agrumi malandati; c'era della vegetazione spontanea; c'erano delle sterpaglie talmente alte che a un primo sguardo potrebbero sembrare pure delle alberature in lontananza ma erano sterpaglie; c'era degrado; c'erano topi; era una cosa maleodorante quell'angolo di via arigliola, un ricettacolo di spazzatura; il muro ormai era venuto giù; c'era una lamiera arrugginita. C'era veramente uno spettacolo poco decoroso per la città, quindi sono, sicuramente come tutti, rammaricato dei rallentamenti, ma i rallentamenti purtroppo, dico purtroppo, in Italia riguardano quasi tutte le opere pubbliche.

Andiamo avanti con tenacia, con determinazione, finiamo l'opera, mettiamoci alle spalle anche quest'altro capitolo, passiamo avanti e cerchiamo di realizzare qualche altra cosa di buono per la città. Grazie

PRESIDENTE - Bene, dopo questa ampia discussione archiviamo questa prima interrogazione e passiamo alla trattazione della seconda, sempre, come dicevo poc'anzi, presentata dal consigliere Mario Gargiulo, assunta al protocollo generale di questo Ente al numero 25288 del 2022. Lascio la parola consigliere Gargiulo per l'illustrazione

GARGIULO MARIO - Il sottoscritto Consigliere Comunale Mario Gargiulo, ai sensi e per effetti della norma in oggetto, nonché ai fini dell'esercizio di mandato consiliare, interroga in relazione all'articolo 45 bis, in modo specifico si chiede di conoscere la situazione ad oggi in merito alle occupazioni del suolo pubblico a Marina Grande, nel centro storico della città. Si chiede anche di sapere se sono state rilasciate concessione, se si sa chi è per quanto innanzi. Si chiede anche di conoscere la situazione reale del contenzioso regresso ovvero l'elenco degli esercizi morosi e le relative annualità scoperte. Inoltre si chiede che i competenti uffici si avviano nel controllo della pubblicità abusiva vista l'indiscriminato proliferare di cartelli di vario tipo e foggia, molti di pessimo gusto, nel borgo dei pescatori e ancora di più nel centro storico spesso causando disordine, pericolo e pessima immagine dei luoghi

PRESIDENTE - Grazie consigliere Gargiulo, lascio la parola ora al Sindaco

SINDACO - Allora io, insieme al vicesindaco, abbiamo interrogato gli uffici sull'argomento. Ci sono due diverse risposte: una del dottor Sarno per quanto riguarda gli aspetti di sua competenza e l'altra dell'architetto Filippo De Martino per quanto riguarda gli aspetti demaniali.

In riscontro all'interrogazione in oggetto, scrive il dottor Sarno, si comunica quanto segue: tutte le concessioni di suolo pubblico rilasciate su area di proprietà comunale incluso quelli insistenti nel centro storico vengono pubblicate sull'albo Pretorio comunale e possono essere facilmente visionate. Per quanto riguarda i soggetti morosi, la società Andreani tributi concessionaria del servizio che per legge per conoscenza è invitata a trasmettere apposito elenco e per quanto concerne invece i suoli demaniali in località Marina Grande allo stato non risulta alcuna concessione rilasciata. Ovviamente l'interrogazione era di giugno e la risposta che io ho letto del dottor Sarno è datata 14 giugno, quindi ad oggi sicuramente la situazione al livello di rilascio sarà mutata. Ma il dottor Sarno, quello che più conta, ci fa presente che ha chiesto e non ha ancora ottenuto l'elenco dei morosi dalla società Andreani mentre l'architetto Di Martino ci scrive che su richiesta della formulata dal vicesindaco con la nota in oggetto si procede con la presente l'informativa strumentale a riscontro interrogazioni ivi menzionata tanto esclusivamente per la parte in cui afferisce al Demanio marittimo comunale. Si precisa che data all'assunzione recente del sottoscritto, quanto segue esposto sulla base degli atti presenti nell'ufficio è fatta salva integrazione anche da precisazione del consigliere firmatario. Si evidenzia che in località Marina Grande i titoli legittimanti le occupazioni oggi rilevabili debbono essere distinti in due tipologie: in primo luogo sussistono lungo l'arteria denominata via Marina Grande occupazioni di suolo pubblico oggetto di procedimento in corso teso al rilascio di concessioni demaniali che sono state oggetto di atto di indirizzo in partito dalla giunta comunale con deliberazione numero 126 del 23 giugno 2022 come rettificata con successiva deliberazione 128 del 2022. In esecuzione di tali provvedimenti sono stati avviate procedure di evidenza

pubblica aventi ad oggetto 9 Lotti in totale nell'ambito della quale gli interessati hanno avuto facoltà di presentare manifestazione di interesse, dunque aderire. Su totali 9 lotti nel termine stabilito dall'avviso sono pervenute solo 7 manifestazioni. In conformità allo stato allo stesso avviso, indetto soggetto che aveva già presentato la propria manifestazione di interesse per altro Lotto ha aggiunto ulteriori manifestazioni per uno dei due Lotti rimasti vacanti. Tali Lotti sono contraddistinti con i seguenti numeri 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8. L'iter amministrativo di valutazione dei totali 8 Lotti oggetto di interesse è ancora in corso nelle more vista anche la stagione avanzata e la correlata necessità di dotare di tali attività la zona a scopo turistico ricreativo si è provveduto al rilascio di titoli abilitanti ad occupazione anticipata ex articolo 38 Codice della Navigazione sulla scorta della autocertificazione del possesso dei requisiti indefettibili di legge per coloro che hanno presentato istanza in tal senso. Eventuali future istanze di tale tenore saranno oggetto di valutazione. Va ancora evidenziato che essendo spirati i termini di tale avviso, dunque indipendentemente da quest'ultimo, è stata avanzata ulteriore manifestazione di interesse per il nono Lotto residuo coincidente con il numero 2. Tale manifestazione ha seguito ordinario ed ulteriore iter di pubblicazione all'albo e in amministrazione trasparente con assegnazione di Termini agli eventuali interessati per presentare la propria concorrente manifestazione. Allo scadere del termine non vi sono state manifestazioni per cui il proponente è stato ammesso all'iter di rilascio ancora in corso e nelle more della cui conclusione si è provveduto al rilascio di titoli abilitanti ad occupazione anticipata ex articolo 38 del Codice della Navigazione sulla scorta della autocertificazione del possesso dei requisiti indefettibili di legge. Si evidenzia altresì che presso la stessa località sono state poste a bando ulteriori due aree in titolarità di concessione demaniale Marittima al comune di Sorrento ex articolo 45 bis del Codice della Navigazione per l'esercizio di attività di spiaggia libera attrezzata, di noleggio di attrezzature ed espletamento servizi a domanda individuale. Solo uno dei due Lotti è stato assegnato posta completezza e regolarità della relativa offerta

PRESIDENTE - Grazie Sindaco, lascio la parola al consigliere Gargiulo in merito a questa interrogazione

GARGIULO MARIO - Allora diciamo che la mia domanda era... ringrazio il dirigente che è subentrato da poco e ha dato la risposta... però io ho dei dubbi: come facciamo noi a rilasciare delle concessioni demaniali? Secondo me non è possibile, anche su un indirizzo di Giunta penso che non è possibile considerando che questa amministrazione da anni non ha mai avuto un regolamento demaniale. Quindi siamo sprovvisti del PUAT, quindi mi auguro che l'assessore che per la seconda volta al demanio dia un indirizzo, quanto prima, di dare la possibilità di poter dare concessioni demaniali a tutti. E come facciamo a rilasciare senza uno strumento di base, che è il regolamento demaniale, il PUAT, delle concessioni a Marina Grande su area demaniale. Secondo me non c'è considerando anche la legge 145 del 2018 articolo 1 dove viene

assolutamente il rilascio di concessioni. Quindi non so a che titolo si è lasciato, io non so se stiamo aiutando perché io vorrei, e ho sempre aiutato e dobbiamo aiutare tutte le attività commerciali ma secondo me li stiamo mettendo in serie difficoltà.

Però, diciamo che io non sono tecnico, queste osservazioni nascono sempre da osservazioni di varie associazioni che segnalano dei provvedimenti che forse sono un pochettino borderline. In passato si è riuscito a dare delle occupazioni di suolo pubblico ma non di concessioni demaniali. Quindi non so se un atto di indirizzo di giunta può rilasciare delle concessioni... ripeto non sono tecnico quindi non so come facciamo a rilasciare delle concessioni demaniali considerando che oggi sappiamo bene il contesto della Marina Grande, nel momento in cui arriva un controllo che sia o della capitaneria, in questo caso mi auguro che vada a controllare quanto prima, o dei vigili urbani... andiamo nel penale, quindi è una situazione abbastanza particolare che ci sta, e oggi come stanno operando queste persone considerando che stanno occupando suolo demaniale, in questo momento ci stanno. Allora non è che vorrei denunciare questo perché me l'hanno denunciato e quindi la mia figura oggi è rappresentare questa problematica.

Quindi la mia domanda è: siamo sicuri di quello che stiamo facendo? Secondo me no. Poi ho un altro dubbio: i giusti requisiti. Ma stiamo parlando di artigiani? Perché l'ha, sempre su segnalazioni fatte, gran parte non sono attività di ristorazione. Quindi vediamo anche la legittimità, perché avendo i requisiti della legittimità... ma legittimità di cosa? Cioè noi stiamo andando a dare, autorizzando un qualcosa che secondo me non sta né in cielo né in terra sia per le attività sia per noi. Riguardando anche Marina Grande, e oggi noi facciamo tanto l'immagine, Sorrento, oggi siamo sulla Stampa Nazionale, e consentitemi forse un attimino sto uscendo fuori tema però parliamo sempre di immagine e di cartellonistica e tutto su una porta fondamentale della città e sulle scale del 500, lasciamo stare il film di Sofia Loren e via dicendo, abbiamo deturpato un'immagine che è fondamentale, ma lasciamo stare, era un bel vedere stupendo. E anche la, ho grosse perplessità: come si fa per quel tipo di attività ad avere un'autorizzazione.

Ritornando alla cartellonistica, oggi noi abbiamo una città invasa da cartelloni sotto gli occhi di tutti e nessuno dice nulla. Partendo da Marina Grande, nel centro storico non si cammina più. Cioè voi siete amministratori, qui usciamo tutti, non possiamo stare in silenzio e concedere tutto a tutti. Se parliamo di immagine e diamo un modello, quello che era oggi lo slogan di questa amministrazione "Modello Sorrento", ahimè stiamo completamente lontano. È terzo mondo. Io oggi ho accompagnato la mia famiglia al porto, agli stabilimenti qua a fare un bagno, sul palo della pubblica illuminazione ci sta un cartello "bagagli", e orari per Positano e Amalfi, un cartello sul palo della pubblica illuminazione. Ma scusate, il comando vigili dove sta? Non vedono? A me può sfuggire, ma i vigili che fanno, niente? Cioè è sotto gli occhi di tutti. Vedremo quando arriverà anche l'elenco delle persone morose e mi sa mi sa che qualcuno ha avuto delle occupazioni suolo pubblico che non poteva avere facendo un danno erariale

all'amministrazione grosso, certificando il falso e mi auguro quanto prima che Andreani Tributi dia questo elenco e il buono Donato Sarno veda quello che deve fare e come ha fatto a dare l'autorizzazione.

Questo, scusate lo sfogo, però, diciamo, voi siete presi dall'amministrare continuamente, il ruolo che svolgo è anche di controllo che a volte, io ripeto, la città dice che non faccio: io faccio e le associazioni di categoria, le varie associazioni ambientaliste, personaggi della "Sorrento attiva" che stanno continuamente a segnalare, segnalino tutta una serie di incongruenze. Però se oggi ci vantiamo di un modello che deve essere Sorrento, d'immagine, consentitemi stiamo veramente lontani, lontani, lontani. Grazie

SINDACO - Allora, oltre a non condividere assolutamente questa valutazione di carattere generale, per quanto attiene le concessioni di cui si parlava di Marina Grande, ovviamente lei dice di non essere tecnico, non lo sono è pure io ma gli uffici sono dotati anche di un consulente al demanio che ha studiato la materia e inoltre le faccio presente che si tratta di concessioni temporanee di 90 giorni, quindi anche questo da tenere in debita considerazione. Una materia, quella demaniale, che di recente è stata oggetto di una rivisitazione pressoché totale e che ha impegnato ed impegna gli uffici del Comune in piena sintonia, per quanto consta al sottoscritto, con la Capitaneria di Porto, quindi con tutte le autorità preposte anche al controllo che qualora ci fossero delle irregolarità ovviamente non mancherebbero di segnalarle come è stato fatto in passato ed è stato fatto anche di recente.

Per quanto concerne invece il resto dell'interrogazione, è ovvio che la città vive un momento di affollamento turistico dovuto a rilancio che tanto bene questa amministrazione ha fatto, Il modello Sorrento è un modello che oggi è esportato in tutta Italia, in tutto il mondo. Abbiamo avuto di recente centinaia di presenze su tutti i telegiornali nazionali, quindi sicuramente gli eventi che abbiamo ospitato sono serviti a collocare a posizionare la città in un posto dove in precedenza non era mai stato. Ovviamente questo cosa comporta oltre al fascino storico del nostro paese? Comporta un affollamento di persone che si gestiscono a fatica, ma considerato il numero di presenze che oggi ci sono sul nostro territorio i servizi funzionano molto più che in modo sufficiente. Mi riferisco soprattutto al servizio di spazzamento, al servizio di verde pubblico, oggi la città si presenta pulita se consideriamo quante persone insistono su questo territorio. Quindi i complimenti a chi gestisce questi servizi innanzitutto, come un incoraggiamento anche ai vigili urbani: è vero dovrebbero essere molto più attenti in certe circostanze ma anche loro svolgono un lavoro non facile, è un comando dei vigili che ha subito un rinnovamento anche dal punto di vista generazionale quindi non è sempre semplice ma raccolgo con favore il monito del consigliere Gargiulo, lo faccio mio perché c'è bisogno di più attenzione al rispetto delle regole.

Purtroppo l'inciviltà non aiuta perché se i singoli operatori evitassero di porre in essere determinati comportamenti che oltre a essere squalificanti per sé stessi e per la città

sono anche un ulteriore affaticamento di quelle che è la struttura cittadina, tutto ciò non sarebbe così, tutto sarebbe più semplice. Purtroppo visto che ciascuno non fa la sua parte ma ciascuno fa i propri comodi, i poveri vigili urbani sono costretti a rincorrere uno o l'altro comportamento scorretto, questo è quanto.

Questo è mortificante, anche io sono uno che pretende tantissimo, anche io mi arrabbio quando vedo delle cose storte però calcoliamo che questa è una città che è piena come un uovo. L'abbiamo desiderato perché ne avevamo bisogno, perché altrimenti qua stavamo parlando di altre cose. Che poi ci sia da migliorare, c'è da migliorare. Tutto è migliorabile e anche quando si fanno le cose per bene bisogna puntare a farle meglio, però non possiamo fare altro che essere soddisfatti di quello che siamo oggi. Se ci guardiamo indietro e guardiamo indietro a un anno fa, probabilmente non avremmo neppure sognato; io ricordo benissimo, perché un poco di memoria ce l'ho, i dibattiti dell'estate 2020 post covid: quando la città tornerà ai livelli turistici del 2019? Il più ottimista parlava del 2023, ma si parlava del 25, di mai più, della fine del mondo, dell'apocalisse, e il 2022, e a livello numerico, e consentitemi qualitativamente meglio, siamo tornati ai livelli del 2019. Certamente faremo a meno di tante cose, purtroppo non abbiamo strumenti per regolamentare il proliferare delle attività extralberghiere, l'unico strumento che abbiamo è quello di fare gruppo di pressione sulla regione Campania che può prendere dei provvedimenti in tal senso. Abbiamo poche possibilità di incidere su tanti settori, uno dei punti nevralgici è rappresentato dai trasporti, dalla mobilità, neppure a farlo apposta tutte materie di competenza regionale. Ci stiamo snervando a fare call e riunioni in presenza con il prefetto di Napoli e con gli altri comuni del nostro territorio per chiedere a gran voce della possibilità di limitare il traffico sulle nostre strade. Abbiamo cominciato e stiamo cominciando ad elaborare un provvedimento che riguarda i mezzi pesanti, ovviamente si parla di autoarticolati. Sarebbe un inizio, sarebbe aprire uno squarcio su un qualcosa che potrebbe portarci altre limitazioni di più lungo periodo e soprattutto più diffuse. Faccio presente che la Costiera Amalfitana quest'anno ha adottato le targhe alterne che è un provvedimento antico, vetusto, ma l'uomo dalle targhe alterne ad oggi non ha fatto altre invenzioni, quindi in mancanza di altre invenzioni, in mancanza di altri ritrovati, possiamo provare a prendere la medicina di un tempo. Questa è la verità, oggi non ci sono soluzioni alternative, dobbiamo cercare di mettere il territorio sotto un po' di cura dimagrante per cercare di togliere qualcosa di superfluo. Avremmo voluto porre un argine alle attività extra alberghiere, abbiamo studiato la norma in tutti gli aspetti: non è stato possibile trovare soluzione se non quella di interloquire con la regione e cercare di trovare una soluzione perché una legge, che per sua ovviamente definizione a carattere generale, calata su un territorio delle campagne irpine ha un impatto, calata su un territorio come quella di Sorrento che conta già quasi 80 strutture alberghiere ha un altro impatto. Sul nostro territorio ha avuto un impatto innanzitutto positivo perché ci consente di destagionalizzare e di ampliare, però ha anche un effetto devastante perché ha tolto case ai sorrentini, e perché ha portato e porta in alta stagione delle crisi di over turismo

che noi dobbiamo rincorrere e dobbiamo curare. Però io credo che se andiamo a leggere i numeri lo facciamo abbastanza bene. Io credo che con 3 milioni di presenze molte altre città, e la stessa Sorrento in altre annualità, sono state un po' peggio.

Un ultimo inciso lo voglio fare sulla occupazione di suolo pubblico, cui faceva riferimento il consigliere Gargiulo, di Marina Grande, quella contestata. Oltre a ribadire che anche da questo punto di vista la competenza è esclusiva degli uffici, quindi non c'è alcun atto di indirizzo politico, la stessa concessione viene rilasciata in maniera, credo, salvo covid, ininterrotta dal 2017, quindi non è che questa amministrazione ha concesso quello spazio. Quello spazio è stato concesso per la prima volta nel 2017 e se la mia mente mi aiuta a ricordare bene anche la famigerata terrazza su cui è stata girata una celebre pellicola fu concessa per un anno. Noi abbiamo evitato di concedere quella terrazza ma il resto dell'occupazione è un'occupazione che viene concessa dal 2017. Io non so se, come dice il consigliere Gargiulo, quello spazio è concedibile per quella tipologia di attività, questo lo fanno gli uffici ma se lo concedono dal 2017, come sbagliano quest'anno hanno sbagliato anche negli anni precedenti. Sicuramente ciò non giustifica il perpetrare nell'errore, quindi sicuramente solleciteremo delle ulteriori approfondite verifiche

PRESIDENTE - Bene, consigliere Gargiulo, prego

GARGIULO MARIO - Sindaco io la ringrazio per la risposta, però io certamente prendo tutto per buono assolutamente e ripeto sia io che lei non siamo tecnici in questo, e certamente non diamo indirizzi su un qualcosa che non si può fare, certamente soprattutto io per il mio ruolo, però se lei mi parla, su indicazioni di dell'ufficio tecnico, che è stata data una concessione demaniale temporanea per 90 giorni, quel tipo di concessione che non è cambiata viene rilasciata per eventi straordinari per la pubblica amministrazione, no per privati. Che sia o un evento culturale come in passato si poteva fare, ripeto, un premio Caruso, un premio Agnes o un palco anche di una festa patronale, o alla stessa festa patronale si può rilasciare una concessione demaniale temporanea, ma no per privati, assolutamente no. Quindi non va.

Per quanto riguarda i numeri della città non possiamo che essere felici tutti. Però io nello scorso Consiglio Comunale dissi: questa amministrazione, certamente Sindaco lei si fa in quattro, forse anche troppo e lo dico pubblicamente per la città, non si è fatto trovare pronta perché è vero la città è pulita per i numeri che facciamo, ma è pulita le prime ore della mattina. Quindi oggi mi auguro che il nuovo assessore all'igiene urbana sia più attento e possa organizzare qualche spazzamento in più, qualche raccolta in più perché l'immagine che a volte si dà anche della città di turisti che vedono fotografare lungo il corso, in alcune fasce orarie, che noi mettiamo giustamente la spazzatura all'esterno non va bene, non va bene perché la fiumana di gente veramente, lo dissi la volta scorsa, rischiamo di morire di turismo e chiunque può buttare una cicca, può

buttare una carta, una caramella, dopo un po' che la città è sporca. Quindi un'attenzione maggiore, assolutamente.

E poi un'altra cosa Sindaco, oggi abbiamo una segnaletica orizzontale... cioè oggi sulla città che previsioni ci stanno sulle strisce pedonali? Qua parliamo di sicurezza sugli attraversamenti, dove centinaia e centinaia di persone attraversano la strada, a stento si vedono le strisce pedonali a terra, non si vede più lo stop, non si vede su alcune strade principali le linee di demarcazione delle due corsie, non ci stanno più. Allora, ripeto lo dissi la volta passata, forse non ci siamo fatti trovare pronti. Quindi l'immagine dove sta della nostra città? Ma soprattutto anche la sicurezza dei cittadini, bisogna vedere soprattutto quella.

Poi sul verde pubblico veramente è un'eccellenza, oggi veramente va fatto un plauso a Penisola Verde che sta curando i giardini e sta mantenendo un'immagine della nostra città veramente bene. Io forse prima ho fatto uno sfogo con i vigili, c'è stato un cambio generazionale e quindi vanno aiutati, però veramente è la base. Cioè un vigile che vede un cartellone appeso vicino ad un palo o che vede un trespolo in mezzo a una strada o sul marciapiede dove un passante deve scendere dal marciapiede, addirittura a viale Nizza l'altro giorno hanno messo su una rampa per disabili. Scusate ma nessuno vede nulla? Veramente situazioni basilari, e veramente fanno un lavoro immane per la massa di gente che sta sulla città, però non va.

Poi un'altra cosa Sindaco, ogni volta dice "è frutto di un'amministrazione precedente": ma che frutto, è l'amministrazione degli ultimi 50 anni il tutto. Certamente non in quell'area, perché io prima ho detto una cosa, oggi se questa è un'amministrazione dove lo so che hanno il coraggio di cambiare... il modello e tutto, se prima si faceva passare, dove sia io che lei ne abbiamo fatto parte, quindi la colpa è di entrambi e anche di qualcun altro che è in questo Consiglio Comunale. Ma oggi la verifica di tutte queste scie commerciali chi le fa? Certamente non noi che siamo politici, ma gli uffici. Quindi non era la mia osservazione... oggi la mia è un'attenzione che se oggi uno viene e presenta una scia commerciale che non può fare quel tipo di attività, come fa ad avere l'occupazione del suolo pubblico? o se è moroso, come fa considerando che non tiene neanche la destinazione urbanistica per poter fare quell'attività. La mia osservazione è un'attenzione verso gli uffici che quando gli si presenta una richiesta devono votare bene, forse aspettare qualche giorno in più, non andare di fretta e soprattutto controllare i tecnici che firmano queste richieste perché a volte il tecnico, ahimè, per la sua professione, e lo dico senza nessun problema, per il Dio denaro fanno tutto, e non va bene. Non va bene nel rispetto delle persone che stanno in regola. Questa è la mia osservazione. Poi il nostro ruolo, e lo ripeto all'infinito, è stare vicino ai cittadini sull'economia sorrentina che deve crescere di anno in anno in meglio. Va bene? Grazie, e scusatemi

SINDACO - Faccio soltanto, anche perché altrimenti andiamo avanti all'infinito, però mi ha rinnovato degli altri argomenti quindi mi sembra corretto rispondere, e i suoi

diciamo ripetuti appunti al comando dei vigili urbani, diciamo su quelli preferiscono scendere nei dettagli perché quando ho da dire qualcosa a un dirigente giusto che io lo convochi e glielo dica. Ho avuto vari colloqui con la dottoressa Russo che è il comandante dei vigili urbani, e le ho più volte rappresentato più o meno le stesse cose che lei ci dice oggi, ma il rispetto istituzionale per il lavoro che svolgono le persone mi impedisce di trattare in questa sede certi dettagli. Quello che le posso dire per esempio sulla segnaletica orizzontale che è ovvio che il secondo dipartimento è indietro da questo punto di vista, la dottoressa Russo mi ha rappresentato proprio in settimana che molti di questi disagi sono stati causati dalle condizioni di salute dell'unico operaio addetto alla segnaletica che purtroppo è stato male, sta male, ha delle condizioni di salute molto precarie che addirittura gli impediscono di sollevare pesi superiori ai 3 kg. Quindi è una situazione che praticamente non gli consente più di lavorare. Il servizio di segnaletica orizzontale dovrà essere da qui al prossimo futuro completamente esternalizzato perché il secondo dipartimento non ha delle professionalità idonee a fare le strisce pedonali. Quindi si dovrà fare una gara, credo che l'abbia già predisposto la dottoressa Russo, ed affidare. Parlavamo proprio l'altro giorno delle varie modalità di esecuzione dei lavori con i vari tipi di vernice che possono essere utilizzati. Fino ad oggi eravamo abituati che il nostro dipendente, cui facciamo gli auguri di pronta guarigione, purtroppo è un periodo sfortunatissimo per il nostro comune e per i nostri dipendenti e speriamo che stia bene innanzitutto per sé, e poi per continuare a dare il suo contributo alla causa. È ovvio, i vigili possono e debbono fare di più, lo diciamo tutti quanti però io credo che è stato avviato un lavoro di rafforzamento dell'organico. Per quello che è il mio carattere, io sarei come un rottweiler addosso a tutte le persone che fanno delle infrazioni. Purtroppo io non ho la possibilità di mettermi, né io né lei né, insomma, qualcun altro che c'ha insomma le nostre caratteristiche, non abbiamo la possibilità di metterci per strada però ribadisco pure io li invito ad essere attenti a perseguire ogni singola violazione, soprattutto quelle che finiscono per creare disagio agli altri cittadini, come quando si occupano ad esempio delle rampe per disabili o a ledere all'immagine della città come in altre circostanze. La stessa mia ordinanza emanata di recente, che sicuramente darà frutti a medio lungo termine, ma già ne sta dando perché abbiamo dimezzato il numero degli esemplari che girano sprovvisti di un idoneo abbigliamento in città. Molto spesso non viene fatta osservare con quella ferocia agonistica che io pretenderei, no? Io vorrei che li inseguissero li invitassero immediatamente a vestirsi. Molto spesso li vedono 100 metri lontano e dicono "Eh vabbè, quello sta lontano e non ci vado". Effettivamente abbiamo dei caratteri diversi, l'anno prossimo daremo a disposizione oltre all'acqua anche la Red Bull per i vigili urbani, così li gasiamo un po',

Però detto questo è fatto, diciamo, tutte queste battute qua, ripeto: io devo difendere e difendo l'operato dei dirigenti. Io credo che stanno facendo un buon lavoro di organizzazione, forse i frutti si verranno vedranno tra qualche mese forse si vedranno tra qualche anno... ci sono tanti vigili urbani giovani, e il giovane vigile urbano neo

assunto è anche in sala questa sera e facciamo tanti auguri e speriamo che imparino ad onorare sempre meglio la nostra città perché sono il primo biglietto da visita, le prime cose che vedono gli ospiti della nostra città sono i vigili, la loro presenza, la loro capacità di dare informazioni, di mantenere l'ordine in città così come apprezzano la pulizia della città, il verde, i giardinieri, gli operatori ecologici, vigili urbani sono quelle figure, quegli impiegati che vanno in strada, che danno la percezione della nostra città e noi ci teniamo questa sia una percezione positiva. Grazie

PRESIDENTE - Grazie Sindaco, consigliere Acampora ultimo intervento perché abbiamo esaurito ampiamente il termine per l'interrogazione. Consigliere Acampora, prego

ACAMPORA ALESSANDRO - Lo so mi rendo conto del tempo preso quindi sarò rapidissimo. No, la prima cosa è che lei ci ha invitato, quando ci ha mandato gli argomenti del Consiglio, a manifestare con Pec la nostra eventuale assenza dal Consiglio, esatto? Questo è previsto nel regolamento, ma il fatto di giustificarsi nei consigli successivi rimane? Quello è un invito per regolare meglio il Consiglio Comunale credo, non è l'unico modo di giustificazione. Questo è un chiarimento

PRESIDENTE - Faccio riferimento allo Statuto comunale, se non erro è l'articolo 17, ora non l'ho qui a portata di mano. Enuncia abbastanza chiaramente che la giustificazione può essere fatta o a mezzo comunicazione scritta, ovvero al protocollo o tramite PEC nel modo più semplice, o in Consiglio Comunale da parte del capogruppo consiliare oppure dal consigliere stesso nella seduta successiva. Sono consentite dal regolamento queste tipologie però ho esortato, *repetita iuvant* dicevano i latini, meglio specificare perché lasciare una traccia scritta è sempre meglio, però valgono sempre le giustifiche quelle che sono consentite

ACAMPORA ALESSANDRO - Detto questo, rapidamente passo a quello che era una mia interrogazione orale e rapidissima: visto che l'afflusso turistico è superiore a quelle che sono le previsioni, e quindi si prevede una succulenta tassa di soggiorno per le casse del comune, se già l'amministrazione ha pensato su come investire questi soldini visto che la tassa è indirizzata. Spiego anche perché faccio questa domanda, perché per il passato, e si ventila anche adesso, che si voglia spendere un po' di soldi per la pubblicità: io credo che Sorrento tutto ha bisogno tranne che di pubblicità, di spendere soldi della tassa per la pubblicità. La pubblicità deve essere una pubblicità indiretta, spendiamo i soldi per la città e la migliore pubblicità la faranno i turisti che sono qua per, diciamo, diffondere ancora meglio immagini gradevoli di Sorrento. E mi riallaccio a quello che diceva il consigliere Gargiulo prima, bisogna andare a verificare bene il centro storico perché noi parliamo di fare il muro... benissimo, sottomonte non voglio ripetermi per i disabili, mi pare anomalo che la sovrintendenza non abbia fatto allargare

l'altro perché a un certo punto il disabile mentre attraversa l'altro marciapiede è costretto ad attraversare quest'altro per arrivare poi a Sant'Agnello perché dal lato opposto troverebbe degli ostacoli, quindi l'ho invitato ad attraversare in un punto un po' pericoloso. Ma detto questo, riguardando il centro storico nel suo programma elettorale c'erano moltissime cose che io condividevo e che condividevamo anche noi stando in un altro, diciamo, gruppo però mettiamoli in pratica ora. Cioè, voglio dire l'arredo Urbano, quello che sono sedie, tavolini, diamo degli indirizzi di come devono essere fatti anche perché questo momento favorevole, si stanno riprendendo tutti col lavoro, fortunatamente c'è, è il momento che se uno deve investire in tavolini, sedie, diciamo di che colore devono essere. Cioè invitiamoli a levare quei cartelloni che sono veramente da città non all'altezza di Sorrento. Frigoriferi in mezzo alla strada... io su delle cose, mi fa piacere che stanno i turisti ma il turista deve stare pure bene anche perché poi lo stesso disabile, se trova tavolini messi fuori da quelli che sono gli spazi concessi, deve fare il primo slalom nel centro storico. Cioè voglio dire puntiamo a spendere i soldi della tassa di soggiorno per migliorare una serie di servizi.

Io non lo dico da adesso, ma lo dico da forse da 10 anni che sto qua sul comune: spendiamoli in un servizio di pulmini elettrici che gira per tutta la città. Ormai tutte le città si stanno attrezzando per l'elettrico. Oggi se viene un turista e vuole una colonnina elettrica per ricaricare l'auto, o va da un albergo o da qualcuno che c'è la privatamente. La città non è pronta per l'elettrico, invece io punterei i soldi su alcune cose di questo genere. Questo è tutto

PRESIDENTE - Consigliere Pontecorvo, prego

MARIANO PONTECORVO - Solo un secondo. Allora, non voglio rubare più tempo, voglio fare solo un invito a questo Consiglio Comunale: di progettare di più e di stare più vicino al Sindaco.

In che senso, Sindaco mi ascolti: io oggi sento il pulmino elettrico, sento la strada... ma fatemi sognare, sogniamo. Dobbiamo chiudere la città completamente al traffico, iniziate a sognare, vedo tutte le facce nuove, tutti giovani, tutti i ragazzi, vi voglio vedere più attivi. Parlo io dall'opposizione, pensiamo a chiudere completamente la città, facciamola diventare un'isola, avete fatto una bella iniziativa con tutti i sindaci della penisola Sindaco, mi congratulo, andiamo avanti in questa direzione. Pensiamo a fare un mega parcheggio e facciamolo fuori dalla città di Sorrento. Portiamo la gente qua che deve arrivare come se fosse un'isola. Il lockdown ci ha insegnato che quando non ci sono macchine, quando è tutto chiuso, si vive meglio e quindi sognate ragazzi. Andiamo avanti, anche se stiamo all'opposizione vi stiamo vicini, ma sognate

SINDACO - Rapidamente, veramente prometto di essere sintetico. Per quanto riguarda l'ultima parte sull'elettrico, questa mattina abbiamo approvato in Giunta il provvedimento con cui abbiamo dato inizio all'iter per l'installazione delle prime

colonnine elettriche che saranno apposte da qua ai prossimi mesi in città. Allo stesso modo, per quanto riguarda le occupazioni che lei ci segnala molto spesso di suppellettili che esulano quelle normali per i pubblici esercizi, abbiamo provveduto a rimodulare tutte le concessioni di suolo pubblico sul Corso Italia autorizzando solo tavoli e sedie. Ovviamente adesso sarà compito del comando di polizia municipale andare a vedere una ad una, quelle concessioni se rispettano queste prescrizioni. Tenete ben presente che sul corso Italia, da piazza Tasso a Piazza Veniero, per il momento sono state autorizzate solo occupazioni con tavoli, sedie e ombrelloni, non vari oggetti e cose. Non voglio scendere nei particolari perché altrimenti finirei per parlare delle attività specifiche. Io voglio sempre che riusciamo a parlare di cose generali in Consiglio Comunale, non delle persone perché vuol dire che altrimenti il ragionamento è di bassa lega. Per quanto riguarda la promozione del turismo, io con tutta l'amministrazione, con tutta la città, siamo contenti dei numeri raggiunti però dobbiamo stare un attimo calmi perché non sappiamo se questi numeri sono dovuti anche ad un effetto rimbalzo: la gente aspettava questo viaggio da due anni; i matrimoni sono i matrimoni degli ultimi tre anni, chi non ci ha ripensato nelle more e non si è sposato più, si è sposato. Quindi io ho parlato con i responsabili della Basilica di Sant'Antonino qualche giorno fa, da 40 e qualcosa matrimoni del 2019, sono passati a 79-80 matrimoni di quest'anno. Parliamo del doppio, questo non vuol dire che è scoppiato l'amore, significa soltanto che erano stati rinviati. Così come molti viaggi. Sono sicuro che la città ha tratto grande beneficio dalla promozione diretta e indiretta che è stata fatta, però non ci cominciamo subito a cullare sugli allori perché se c'è una cosa che il covid ci ha insegnato è che tutti siamo in discussione anno per anno. Non esiste più il turismo abituale, o meglio è una nicchia di turismo marginale: oggi il turista cambia località quasi ogni anno, il turista che abbiamo conquistato quest'anno difficilmente torna l'anno prossimo, dovremmo conquistarne uno nuovo. Questi sono gli effetti della globalizzazione, questi sono gli effetti di questo mondo liquido che si è creato. Oggi le persone non sono più ancorate a vecchi schemi, c'è un 3%, un 5% di turismo che ogni anno viaggia e segue gli stessi itinerari. Oggi la gente vuole cambiare, quindi bisogna sempre conquistare nuove nicchie di turismo. Detto ciò è ovvio che con le campagne di promozione che si faranno si punterà più a potenziare il turismo culturale, il turismo enogastronomico, turismo ambientalista, quello invernale per esempio, potenziale l'inverno. È ovvio che sull'estate cercheremo di non calcare la mano, di alleggerire ogni forma di promozione particolarmente aggressiva, però... c'è sempre un però legato ai numeri di quest'estate. Quindi dobbiamo prendere un attimo con le molle, vediamo un attimo di fare uno studio attento, dopo l'estate faremo un focus su quello che è stato e su quello che vorremmo fosse prossimo futuro perché sono sicuro che un 10-15% è dovuto l'effetto rimbalzo. Ma io non sono diciamo un tecnico anche se ho imparato ad esserlo negli ultimi mesi e negli ultimi anni. La tassa di soggiorno sarà diciamo abbastanza consistente, come diceva il dottor Acampora. Noi abbiamo messo postato a bilancio 4 milioni e €50000, se non mi sbaglio, euro più euro meno, come previsione di incasso

di quest'anno, mentre credo che ci attesteremo intorno ai 6 milioni. Quindi ci sarà un surplus di un paio di milioni. Noi, per esempio, abbiamo fatto una prima variazione di bilancio di cui parleremo dopo, per esempio, parla di €220000 per manutenzione di parchi e giardini, di €54000 per la manutenzione del patrimonio comunale, di circa €65000 per la riqualificazione del palazzetto dello sport di via Atigliana da sommarsi a delle altre somme già previste nel bilancio e che serviranno ad adeguare il palazzetto alle nascenti e mutate esigenze che lo sport, soprattutto della pallavolo, ha manifestato. I servizi per manifestazioni di iniziative turistiche, senz'altro, sono potenziati: abbiamo variato in €300000, così come €150000 saranno destinati alla promozione territoriale, €100000 invece allo sportello Europa e all'incubatore di impresa che servirà ad assistere e a far crescere nuove attività sul nostro territorio e anche a fornire di supporto specializzato i nostri uffici, €100000 invece andranno per la digitalizzazione, per l'informatizzazione del nostro comune della nostra città. Quindi come vedete c'è un po' di tutto, non c'è soltanto l'iniziativa turistica, non c'è soltanto lo spettacolo ma c'è anche il verde, c'è anche la manutenzione, ci sono un po' tutte le attività che la tassa di soggiorno contempla nella propria Mission e diciamo che in questo momento ci siamo mantenuti abbastanza generici, non calcando troppo la mano ovviamente perché siamo prudenti, la stagione non è ancora finita, io non voglio essere di malo augurio però fino ad oggi abbiamo incassato circa due milioni e mezzo, tutto il resto lo dobbiamo ancora fare. Insomma questa è la cosa, quindi quando li incasseremo ne parleremo. Io credo che alla fine l'incasso totale sarà intorno ai 6 milioni, difficile fare pronostici perché siamo dopo l'anno zero all'anno uno, però giusto in diretta mi verifico i dati che controllo praticamente con cadenza settimanale, ad oggi abbiamo incassato 2.000.301 € ovviamente dati aggiornati al 30 giugno di quest'anno. Quindi ai 2.000.300€ dobbiamo sommare luglio, agosto, settembre e ottobre, previsioni, insomma, conti abbastanza attendibili ci proiettano intorno ai 6 milioni